

4,5 MILIONI DI ALBERI

## Il piano verde dell'Emilia

Piantare 4,5 milioni di alberi in più nei prossimi cinque anni, per fare diventare l'Emilia-Romagna il «corridoio verde» d'Italia. Ecco il piano green della Regione.

a pagina 2 Amaduzzi

## Il piano «green» di Bonaccini La Regione degli alberi: 4,5 milioni di piante (e 14 milioni di euro)

Piantare quattro milioni e mezzo di alberi in più nei prossimi cinque anni, uno per ciascuno dei suoi abitanti, per fare diventare l'Emilia-Romagna il «corridoio verde» d'Italia. Una nuova pianta per ogni residente, a partire dalle prime 500.000 che saranno piantate già quest'anno e che cresceranno nei giardini privati e delle scuole, in aree pubbliche e private e che si vanno ad aggiungere alle 200.000 che ogni anno la Regione già distribuisce attraverso i propri vivaisti. «I nuovi alberi contribuiranno a tagliare fino a 44.000 tonnellate all'anno di anidride carbonica — annuncia l'assessore regionale all'Ambiente Irene Priolo che ha presentato il piano green insieme al presidente Stefano Bonaccini —. Un'operazione che equivale a fermare 26.000 automobili l'anno e che porterà all'aumento del 20% del verde nelle città alla fine del 2024: 5 metri quadri in più per ogni abitante».

Bonaccini aveva annunciato questo piano in campagna elettorale. E non a caso è uno dei primi atti della sua seconda legislatura. «Si tratta di un grande investimento verde che guarda al presente e al futuro della nostra regione — dichiara —. Un'iniziativa strategica per rendere più belle e vivibili le nostre città e i nostri territori e quindi migliorare la qualità dell'aria e della vita di tutti i cittadini. Un passo avanti non più rinviabile, un salto di qualità che l'Emilia-Romagna decide di fare subito».

Si parte quest'anno con i primi 500.000 alberi. Il 22 giugno esce un bando riservato ai vivaisti della regione per la distribuzione gratuita, tra ottobre e dicembre, degli alberi a cittadini, enti locali, istituti scolastici, associazioni e imprese. A sostenere l'intervento nel suo

complesso, un maxi-finanziamento di 14,2 milioni di euro che la Regione si impegna a mettere in campo fino al 2024, con la prima tranche da 1,6 milioni di euro immediatamente disponibile. Cifra che viene distribuita tra le varie province: a Bologna spetteranno oltre 310 mila euro. La Regione, per ogni area del territorio, ha messo a punto un elenco di essenze, per lo più autoctone, tra le quali si potranno scegliere quali mettere a dimora, ritirandole dai vivaisti. Tutti gli alberi saranno geolocalizzati per seguirne la crescita uno per uno.

Il piano prevede che 2,5 milioni di piante vadano a riqualificare il verde nelle città e nelle zone rurali e altri 2 milioni di alberi permetteranno di realizzare boschi tematici. Tra questi c'è quello lungo l'asta del Po, «per il quale — spiega Priolo — stiamo già facendo il censimento di 650 ettari di demanio, insieme a piantumazioni lungo le piste ciclabili, in particolare nel tratto emiliano della ciclovia del Vento, che collegherà Venezia e Torino, e altre infrastrutture pubbliche». Compresa le infrastrutture stradali, tra cui c'è il Passante di Bologna che «è necessario diventi una infrastruttura green», sottolinea l'assessore. «Voglio ricordare — aggiunge — che erano 130 gli ettari di verde del progetto, ma è evidente che in conferenza dei servizi, quando si aprirà, la Regione anche sul verde non retrocederà di un millimetro. È molto importante che quel progetto verde venga sviluppato» e il Passante «sarà oggetto di una nostra attenzione puntuale».

**Marina Amaduzzi**

Peso: 1-2%, 2-18%



## AMBIENTE

**«4,5 milioni di nuovi alberi in 5 anni»**

Il presidente della Regione  
Bonaccini preannuncia  
una svolta ecologica

**Piantare 4,5 milioni di nuovi alberi nei prossimi 5 anni in Emilia-Romagna con un aumento del verde nelle città del territorio del 20%. Un intervento che equivale a togliere dalla strada circa 26 mila auto riducendo di 44 mila tonnellate la produzione di Co2 all'anno. Il presidente della regione Stefano Bonaccini e l'assessore all'ambiente Irene Priolo hanno lanciato il bando**

regionale riservato ai vivai dell'Emilia-Romagna per la distribuzione gratuita dei primi 500 mila alberi a cittadini, enti locali, istituti scolastici, associazioni e imprese. «Abbiamo bisogno di una svolta ecologica - ha spiegato Bonaccini - e così diamo una mano anche all'economia. E' la prima robusta dimostrazione che facciamo sul serio».



Peso: 9%